

ALLEGATO C

MOBILITY MANAGER - RUOLO DI COORDINAMENTO DELL'UFFICIO DI SUPPORTO PER LA GESTIONE DEGLI SPOSTAMENTI CASA LAVORO

Il Mobility Manager adotta il piano degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente. Il piano persegue obiettivi ambientali e sociali che garantiscano una maggiore sostenibilità delle aree urbane attraverso l'adozione e l'attuazione di piani di spostamento casa-lavoro che limitino gli spostamenti sistematici effettuati con veicoli motorizzati ed il solo conducente a bordo e al contempo favoriscano lo shift modale verso modalità di trasporto collettivo, condiviso e a ridotto o nullo impatto ambientale.

Il piano viene aggiornato con un rapporto annuale che dovrà contenere la descrizione delle misure adottate ed i risultati raggiunti.

Si dà mandato al Mobility Manager di attuare le necessarie azioni per aderire, nei tempi utili, ai progetti di finanziamento che verranno promossi, ai fini sopraccitati, dai soggetti esterni all'Amministrazione regionale, anche nell'ottica di quanto espressamente indicato nel Decreto interministeriale n.179 del 21 maggio 2021 e delle conseguenti linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) previste dall'art. 3 comma 5 del medesimo decreto, previa verifica delle disponibilità di bilancio necessarie, secondo criteri limiti che verranno stabiliti dalla Giunta regionale, per quanto riguarda le quote di cofinanziamento a carico di Regione Lombardia.

Il Mobility Manager promuove e stipula convenzioni e accordi, aderisce a progetti con Enti, Società per il trasporto pubblico, al fine di migliorare la mobilità dei dipendenti della Giunta regionale. Al fine di realizzare le attività di cui al Piano degli Spostamenti Casa – Lavoro, soprattutto per quanto attiene al suo monitoraggio, il Responsabile della mobilità si avvale di un ufficio di supporto all'interno del quale siano presenti figure con adeguata professionalità anche di tipo multidisciplinare facenti parte del direttivo e del comparto, da lui coordinate.

È individuato quale Mobility Manager, ai sensi della suddetta disciplina, il Dirigente della UO Sedi Istituzionali e Patrimonio Regionale della Direzione Centrale Bilancio e Finanza, coadiuvato come detto:

- da proprio personale del comparto e di posizione organizzativa nonché di personale della UO Organizzazione e Personale Giunta facente parte della DG Presidenza per gli aspetti operativi legati alla sottoscrizione delle convenzioni con i vettori e per il rilascio dei titoli di viaggio agevolati, nonché per quanto attiene agli aspetti legati alle procedure di recupero su stipendiale anche nei casi di revoca o restituzione, qualora ammessi;
- da personale facente parte delle Direzioni Generali:
 - Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile
 - Ambiente e Clima
 - Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità
 - Welfare

appositamente individuato dal Direttore Generale competente, per gli aspetti di monitoraggio sull'andamento del PSCL (Piano Spostamenti Casa Lavoro) finalizzato rispettivamente:

- alla verifica puntuale e conoscitiva sull'impiego dei mezzi e delle modalità di spostamento del personale;
- alla valutazione dei benefici di tipo ambientale generati dalla applicazione delle misure del Piano stesso;
- alla capacità di conciliazione dei tempi casa lavoro;
- alla valutazione e promozione dei benefici in termini salute generato dall'orientamento verso tipologie di mobilità sostenibile

ed in ogni caso, indistintamente tra le Direzioni coinvolte, al supporto all'individuazione delle eventuali azioni correttive di competenza del Responsabile della mobilità;

- dai dirigenti di UTR in qualità di referenti per il personale delle proprie sedi territoriali al fine della raccolta di proposte di convenzionamento con le aziende di trasporto locale interfacciandosi direttamente con i mobility manager dei vettori territorialmente presenti, anche al fine dell'acquisto e consegna dei titoli di viaggio ai soggetti richiedenti preoccupandosi di notiziare gli uffici del Mobility Manager regionale e di Organizzazione e Personale Giunta circa il costo da recuperare con trattenuta sullo stipendiale;
- dagli Enti del Sistema allargato regionale, ivi inclusa ARIA S.p.A., ai quali è demandata l'individuazione formale di propri referenti interni nonché del rispettivo mobility manager al fine del coordinamento che si rende obbligatorio operare nella redazione di un PSCL congiunto (nel caso di unità locali con più di 100 dipendenti) a quello che Regione deve già predisporre;
- da POLIS Lombardia - Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia – quale supporto scientifico;
- da eventuali professionisti esterni, nello specifico docenti universitari, esperti in materia, formalmente individuati.